



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"-MT

MTTD06000B

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"-  
MT è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di  
indirizzo del dirigente prot. **10124** del **12/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## Organizzazione

- 17 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è " carta di identità " di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

Proprio in ragione di queste due "anime", il PTOF del nostro Istituto è costituito da due sezioni:

- la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si trasforma con un ritmo più lento;
- la seconda parte contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusione, il Piano per la Didattica Digitale Integrata e l'allegato sulla valutazione degli alunni, che è stato rivisto e aggiornato con frequenza negli anni dal 2019 al 2021 e che ancora potrebbe necessitare di adeguamenti. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.

Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.

Nell'anno scolastico 2012/13, l'unione dell'Istituto Economico-Commerciale "Loperfido" e dell'Istituto Tecnologico "Olivetti", da origine all'Istituto Tecnico Commerciale "Loperfido-Olivetti" che grazie all'Autonomia Scolastica rivela una nuova identità giuridica mantenendo però le caratteristiche originarie riguardanti i diversi corsi di studio che entrambi detenevano prima della fusione. Infatti il nuovo Istituto ancora oggi offre al contesto territoriale un'ampia scelta di corsi, che pur variando la denominazione in seguito alle diverse riforme degli Istituti Tecnici, continua a mantenere le caratteristiche originarie. Nello specifico l'offerta formativa del "nuovo" Istituto si articola nei seguenti corsi di studio: Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il marketing e Digital Marketing, (corsi appartenenti all'indirizzo Economico-Commerciale "Loperfido"), Sistemi informativi aziendali, Costruzione Ambiente e Territorio, Trasporti e Logistica (corsi appartenenti all'indirizzo Economico-Tecnologico "Olivetti"). I diversi corsi di studio dell'Istituto concorrono a soddisfare l'esigenza professionale di un territorio come quello della città di Matera e provincia che ha goduto, nel 2019, di benefici economici e progettuali grazie alla nomina di Matera Capitale Europea della Cultura. La formazione seppure tecnica permette l'acquisizione di competenze imprenditoriali professionalizzanti che permettono un immediato accesso al mondo del lavoro (autonomo e/o dipendente) e/o l'accesso a tutti i percorsi universitari.

Infatti la prima preoccupazione dell'Istituto non è solo quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione, che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e soddisfare le parti interessate, ma è anche quella di rispondere alle seguenti esigenze:

- a) offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- b) avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- c) svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

L'Istituto Istituto Tecnico presenta un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto



meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione:

§ di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;

§ di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne co - interessate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Provinciali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio- sanitari della ASM, operatori sociali ed educatori...) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale, regionale e nazionale ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;

§ della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni

§ di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni culturali, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);

§ di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori e gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);

§ di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Si rileva la distribuzione omogenea degli alunni in base ai diversi contesti socio-economici di provenienza. Il nostro territorio è caratterizzato dalla presenza di un tasso di immigrazione inferiore rispetto alla media nazionale. La nostra scuola è, coerentemente con il dato statistico, connotata dalla presenza di alcuni alunni con cittadinanza non italiana. Si tratta, per la maggior parte, di ragazzi nati in Italia dove hanno frequentato le scuole del I ciclo e che talvolta manifestano anche gravi difficoltà di comunicazione. In presenza di alcuni alunni NAI con condizioni socioeconomiche svantaggiate sono adottate strategie educative specifiche utili all'inclusione.

Vincoli:

Il calo occupazionale ha raggiunto, nel nostro territorio, livelli preoccupanti con un tasso di



occupazione lontano dalla media nazionale. Nonostante le diverse attività formative finanziate dall'Unione Europea gli sbocchi lavorativi non sono stati del tutto confacenti alle necessità. Anche il settore Turistico, che ultimamente ha fatto registrare un incremento esponenziale della richiesta di occupazione, non si è adeguatamente sviluppato nei comuni limitrofi sede di provenienza di molti alunni.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Matera è una città di medie dimensioni, con un enorme patrimonio culturale e storico, a vocazione turistica attualmente fortemente in crescita in virtù dell'avvenuta designazione di capitale della cultura europea 2019. Il contesto socio- economico-culturale è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese, agricole e non, e dal terziario avanzato. La città per il suo entusiasmo creativo, che si traduce in una molteplicità di espressioni artistiche è diventata un punto di riferimento importante per i comuni della provincia e delle limitrofe province pugliesi di Bari e Taranto. La popolazione scolastica del nostro Istituto, è espressione di diversi contesti socio-culturali che integrandosi contribuiscono a valorizzare quelle doti di umanità di cui i ragazzi sono portatori

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Dall'anno scolastico 2024-2025, a seguito dell'incremento delle iscrizioni, l'istituto è costituito da due sedi, la sede succursale è sita in via Cappelluti e la sede principale è ubicata in Via A. Moro, zona centrale della città, entrambe le sedi sono servite efficientemente dagli autobus di linea sia urbani che extraurbani. Gli ambienti di apprendimento sono dotati di laboratori, aule speciali e strutture tecnologiche all'avanguardia. Le strumentazioni tecnologiche, la rete wireless e leLIM , nonché la piattaforma didattica istituzionale GSUITE FOR EDUCATION hanno permesso di realizzare attività didattiche innovative consentendo l'interazione studente- docente e l'accesso a risorse digitali on line. La piattaforma GSUITE FOR EDUCATION è utilizzata sia per azioni di potenziamento - approfondimento che di recupero.

##### Vincoli:

La qualità del patrimonio edilizio delle nostre Scuole, come risulta dalle rilevazioni di Lega Ambiente, presenta notevole disparità territoriale tra nord, sud ed isole del Paese. Anche la provincia di Matera risente della riduzione di fondi sia per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sia per la manutenzione straordinaria.

#### Risorse professionali



**Opportunità:**

Fra i punti di forza della nostra scuola sicuramente occorre considerare il fatto che l' 83 per cento del personale operante ha un contratto a tempo indeterminato. I docenti in servizio, inoltre, come rilevato dall'anagrafe della professionalità dei docenti con contratto a tempo indeterminato, presentano un elevato livello di formazione. Vi sono diversi docenti in possesso di certificazioni linguistiche B1, B1+ e B2 in grado di realizzare percorsi CLIL, docenti che hanno svolto attività di job shadowing e frequentato corsi strutturati di lingua all'estero . La gestione strategica dell'Istituto è fortemente orientata alla formazione permanente di tutto il personale scolastico e nelle metodologie innovative con l'uso del digitale e nei diversi ambiti disciplinari. Un elemento positivo del nostro Istituto è il tasso di assenze del personale al di sotto della media nazionale.

**Vincoli:**

Un vincolo è causato dalla presenza di numerosi docenti in servizio con COE e quindi in condivisione con altre scuole spesso anche distanti. Il n.ro dei collaboratori scolastici non è tale da consentire l'attuazione delle numerose attività previste. Sarebbe necessario avere professionalità specifiche per il supporto ai numerosi alunni bes .

---

**Popolazione scolastica**

**Opportunità:**

Si rileva la distribuzione omogenea degli alunni in base ai diversi contesti socio-economici di provenienza. Il nostro territorio è caratterizzato dalla presenza di un tasso di immigrazione inferiore rispetto alla media nazionale. La nostra scuola è, coerentemente con il dato statistico, connotata dalla presenza di alcuni alunni con cittadinanza non italiana. Si tratta, per la maggior parte, di ragazzi nati in Italia che hanno frequentato le scuole del I ciclo e che talvolta manifestano anche gravi difficoltà di comunicazione. In presenza di alcuni alunni NAI con condizioni socio-economiche svantaggiate sono adottate strategie educative specifiche utili all'inclusione.

**Vincoli:**

Il calo occupazionale ha raggiunto, nel nostro territorio, livelli preoccupanti con un tasso di occupazione lontano dalla media nazionale. Nonostante le diverse attività formative finanziate dall'Unione Europea gli sbocchi lavorativi non sono stati del tutto confacenti alle necessità. Anche il settore Turistico che ultimamente ha fatto registrare un incremento esponenziale della richiesta di occupazione, non si è adeguatamente sviluppato nei comuni limitrofi sede di provenienza di molti alunni.

---



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Matera è una città di medie dimensioni, con un enorme patrimonio culturale e storico, a vocazione turistica attualmente fortemente in crescita a seguito sia della trascorsa nomina della città a capitale europea della cultura del 2019, sia come luogo designato per set cinematografici di grandi produzioni nazionali ed internazionali. Il contesto socio-economico-culturale è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese, agricole e non, e dal terziario avanzato. La città per il suo entusiasmo creativo, che si traduce in una molteplicità di espressioni artistiche è diventata un punto di riferimento importante per i comuni della provincia e delle limitrofe province pugliesi di Bari e Taranto. La popolazione scolastica del nostro Istituto, è espressione di diversi contesti socio-culturali che integrandosi contribuiscono a valorizzare quelle doti di umanità di cui i ragazzi sono portatori.

### Vincoli:

Si sottolinea che la scuola, pur avendo messo in campo grazie anche ad un attento impiego delle risorse nazionali e comunitarie, varie opportunità per i nostri studenti, alcuni, essendo viaggiatori, o con difficoltà economiche, o perché abitano in località svantaggiate per l'orografia del territorio, non possono usufruirne. E questo soprattutto perché il servizio dei trasporti pubblici risulta insufficiente o addirittura deficitario per alcuni paesi.

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

Dall'anno scolastico 2024-2025, a seguito dell'incremento delle iscrizioni, l'istituto è costituito da due sedi, la sede succursale è sita in via cappelluti e la sede principale è ubicata in Via A. Moro zona centrale della città, entrambe le sedi sono servite efficientemente dagli autobus di linea sia urbani che extraurbani. Gli ambienti di apprendimento sono dotati di laboratori, aule speciali e strutture tecnologiche all'avanguardia. Le strumentazioni tecnologiche, la rete wireless e le LIM, nonché la piattaforma didattica istituzionale GSUITE FOR EDUCATION hanno permesso di realizzare attività didattiche innovative, inoltre eventualmente si potrebbe utilizzare la piattaforma GSUITE FOR EDUCATION anche per azioni di potenziamento approfondimento e recupero.

### Vincoli:

La qualità del patrimonio edilizio delle nostre Scuole, come risulta dalle rilevazioni di Lega Ambiente, presenta notevole disparità territoriale tra nord, sud ed isole del Paese. Anche la provincia di Matera risente della riduzione di fondi sia per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sia per la



manutenzione straordinaria.

---

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## 1 - Il mandato della scuola

### 1.1-La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo dei ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

### Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

### Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;



- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

#### **Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:**

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

## 2 - I percorsi didattici e gli orari di funzionamento

### 2.1 - Il curriculum

Il percorso di apprendimento dei diversi indirizzi dell'Istituto deve essere organizzato integrando **la dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e **la dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato.

### 2.2 - La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano di lavoro individuale e di classe, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato *in itinere*.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le Unità di Apprendimento (UdA) che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

### 2.3- La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato A, riservato appunto alla valutazione.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine dell'anno scolastico.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione (il documento che tutti conosciamo come **pagella**): viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline e del comportamento. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
- Certificazione delle competenze (al termine del secondo anno): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto ai diversi assi culturali

#### 2.4 - Gli orari di funzionamento

##### 2.4.1- Orario corsi antimeridiani di tutti gli indirizzi

L'Istituto, tenuto conto delle esigenze dettate dagli orari dei mezzi di trasporto degli alunni provenienti dai paesi limitrofi ha organizzato le lezioni rispettando il seguente orario:

##### Articolazione dell'orario:

Corsi Antimeridiani		Solo classi prime indirizzo <b>TL</b> <b>e CAT</b>
Lunedì	08:10-14:10	08:10-14:10
Martedì	08:10-13.10	08:10-13.10
Mercoledì	08:10-14:10	08:10-14:10
Giovedì	08:10-13.10	08:10-13.10
Venerdì	08:10-13.10	08:10-14:10
Sabato	08:10-13.10	08:10-13.10

##### 2.4.2- Orario dei Corsi Serali di tutti gli indirizzi

Articolazione dell'orario del Corso Serale



Corsi Serali	
Lunedì	17:00-21:00
Martedì	16:00-21:00
Mercoledì	16:00-21:00
Giovedì	16:00-21:00
Venerdì	16:00-20:00

### 3 - I bisogni educativi speciali

#### 3.1 - Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico,

- il GLO (composto dai docenti del Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, specialisti Enti Locali, Associazioni ed eventualmente lo studente) elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe, verifica il processo di inclusione e propone sia la quantità di ore di sostegno sia eventuali misure di sostegno
- Il GLI, che ha il compito di coordinare ed indirizzare problematiche relative all'integrazione/inclusione degli allievi con BES che frequentano l'ITCG Loperfido-Olivetti, lavorando in stretta sinergia con GLO e interfacciandosi con CTS, servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (monitoraggio, formazione, progetti di prevenzione, ecc..)

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tali motivi si realizzano attività di



accoglienza per favorire il percorso di integrazione. Per gli alunni stranieri non alfabetizzati si organizzano corsi di mediazione linguistica nella lingua di origine come per esempio i corsi di mediazione in lingua Cinese per gli alunni provenienti dalla Cina.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), allegato al presente documento.

#### **3.2- Le attività di recupero e potenziamento**

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Si prevedono i corsi di recupero alla fine di ogni quadrimestre progettato nel modo seguente: trattasi di un momento pensato appositamente per il recupero delle conoscenze e delle abilità, concordato con i ragazzi per i quali si ravvisa la necessità di colmare le lacune. Si svolgono in orario extrascolastico alla presenza di un ristretto gruppo di ragazzi e del docente di disciplina. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari.

Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola nonché corsi PON per il conseguimento di Certificazioni Informatiche ICDL e Certificazioni Linguistiche di lingua Inglese, Francese e Spagnola.

### **4 - La continuità e l'orientamento**

#### **4.1- Attività di continuità**

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi indirizzi nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dal biennio al triennio di studi nella quale si garantisce la scelta consapevole dell'indirizzo caratterizzante l'articolazione di studi.

#### **4.2- Attività di orientamento**

L'Istituto è dotato di un gruppo di lavoro per l'orientamento scolastico, che costituisce un valido punto di riferimento per le diverse scelte e le diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Le attività di Orientamento programmate coinvolgono, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'autovalutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema; nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri, affiancato e integrato dall'accostamento al mondo del lavoro e delle professioni



mediante una serie di spazi animati da testimonial di alcuni settori produttivi. Nel secondo biennio e quinta classe, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali Università per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico e/o lavorativo successivo.

#### 5 - La gestione delle risorse e le relazioni con territorio e famiglie.

Un Istituto Tecnico è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

##### 5.1 - Il controllo dei processi

La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

Le UdA, la progettazione didattica, gli interventi da parte di esperti esterni e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione *in itinere* durante l'anno scolastico.

L'istituto si avvale di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive.

Anche le attività di formazione per docenti e famiglie sono sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all'altro.

##### 5.2 - L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

##### 5.3- La gestione delle risorse economiche

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del PTOF, nel nostro Istituto vengono proposte attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. In particolare modo il progetto di supporto psicopedagogico, le attività di recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto.



Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale dell'Istituto.

Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso.

Nell'ultimo quinquennio il nostro istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei utilizzati per dotare le scuole secondarie di

- LIM, armadietti porta PC e PC portatili in ogni classe;
- il Piano Scuola Estate 2021, che ha permesso l'organizzazione di corsi a supporto della socialità e del recupero delle competenze personali e della capacità di relazione.
- progetto di cablaggio e potenziamento delle reti di trasmissione dati nelle scuole.
- il progetto di dotare tutte le classi ancora sprovviste di maxischermi interattivi per la didattica digitale.

L'impatto violento della pandemia da Covid-19 ha richiesto al Ministero dell'Istruzione lo stanziamento di fondi ingenti per il supporto dei bisogni degli istituti scolastici. Nel nostro caso, le spese principali hanno riguardato, oltre ai dispositivi di sicurezza e materiali per l'igiene e la protezione:

- l'acquisto di PC portatili da assegnare in comodato agli alunni che ne hanno fatto richiesta;
- il potenziamento del progetto psicopedagogico di istituto, al fine di offrire un supporto ancora più ampio e solido ad alunni, famiglie e docenti che hanno dovuto affrontare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria.

#### 5.4- La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti e al PNSD negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- la prevenzione dei disagi e il supporto psicologico ed emotivo attraverso interventi sulla gestione del gruppo classe;



- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie.

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

#### 5.5 - La collaborazioni tra insegnanti

La partecipazione a Commissioni di Istituto e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra i diversi indirizzi della scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, Bisogni Educativi Speciali, PCTO, Ed. Civica, elaborazione di progetti di istituto, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI. docenti tutor ed orientatore.

I gruppi di lavoro nascono anche spontaneamente nel momento in cui se ne rilevi la necessità. L'intero Istituto ha a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.

## 6 - Le relazioni con territorio e famiglie

### 6.1 - La collaborazioni con il territorio

L'Istituto, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative e/o lavorative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti quali reti di ambiti e di scopi come per esempio la Rete Ricma per il settore Tecnologico, La rete per il CAT, nonché PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale) che permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali, Amministrazioni locali: sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08. Occasionalmente altri enti che finanziano progetti



specifici o acquisti mirati.

#### 6.2 - Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia volti a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare la programmazione di classe.
- Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Il registro elettronico: strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori e tutti gli alunni ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Sono comunque utilizzati anche, il sito web d'Istituto e la posta elettronica, degli uffici di segreteria, del Dirigente Scolastico.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

La collaborazione scuola-famiglia è integrata dal questionario di soddisfazione rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie e che viene predisposto dalla commissione di autovalutazione al fine di indagare lo stato di gradimento del servizio.



## Scelte organizzative

### Organizzazione

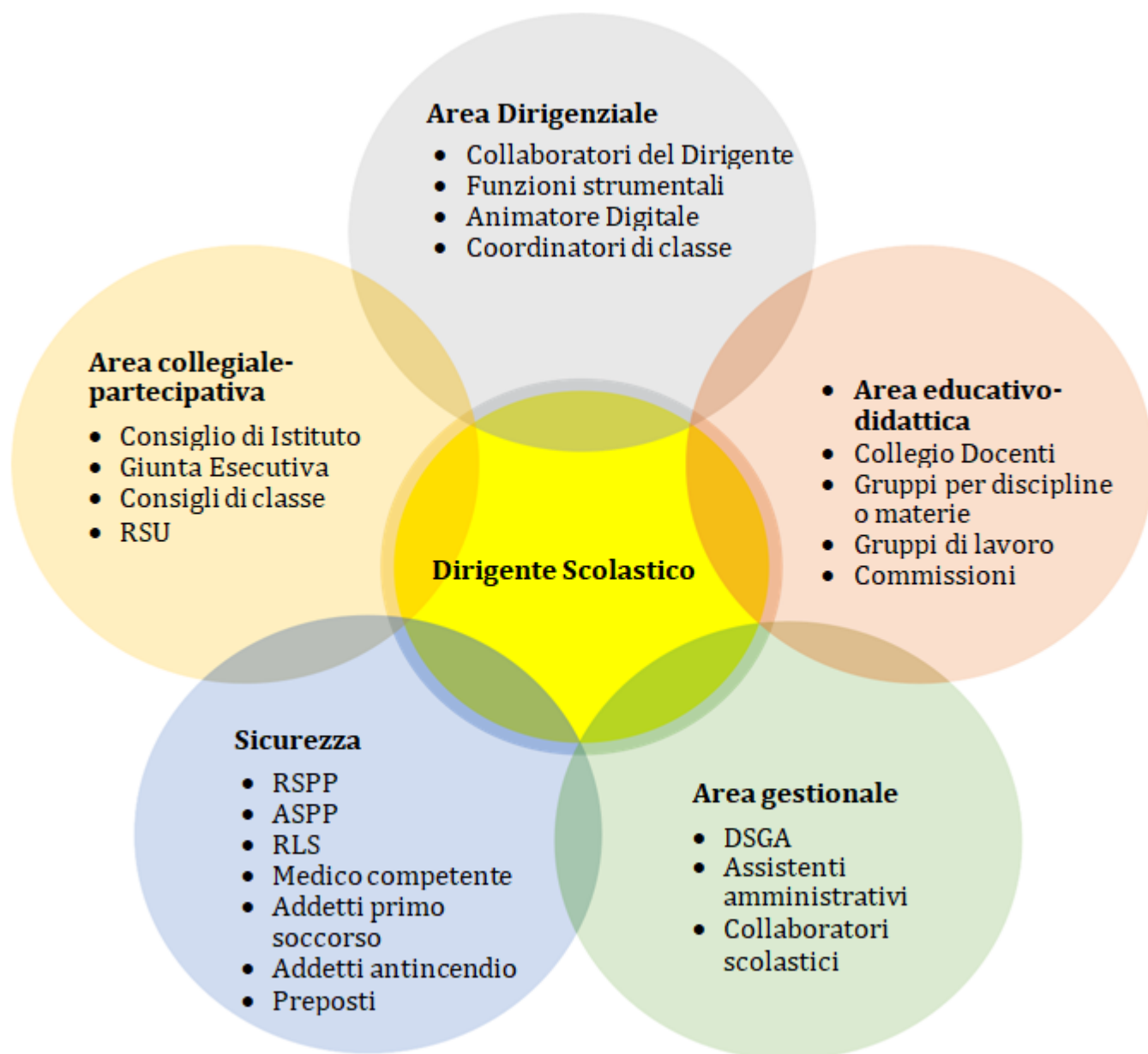
L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

Lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente e dalle funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti; Lo staff organizzativo, costituito da due collaboratori del DS, dai referenti di ogni gruppo o commissione di lavoro nonché dai docenti Coordinatori per ogni classe. le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, lotta all'abuso di droghe, ..). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo; le funzioni di supporto al funzionamento dell'Istituto: Responsabili dei laboratori, Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario, supporto gestione Sito d'Istituto; Da questo anno scolastico sono state introdotte le figure del Docente tutor ( 11 docenti) e dell' Orientatore ( 1); il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti. Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza.

- Ufficio tecnico.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (soloper le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido. Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:



## Organigramma

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati (istruzione, formazione, orientamento al lavoro e alla scelta Universitaria). L'organigramma dà una rappresentazione grafica della struttura organizzativa, finalizzata a evidenziare la dimensione verticale dell'istituzione, identificando anche ruoli di sovra- e sub-ordinazione. Rappresenta un ottimo strumento di informazione ai componenti della scuola di come sia il suo reale e aggiornato



assetto organizzativo. Tale utilità risulta di estrema importanza anche per far comprendere a terzi esterni all'organizzazione come essa sia organizzata.